



VERBALE N. 31 DELL'ADUNANZA DEL 7 SETTEMBRE 2023

L'anno 2023, il giorno sette del mese di settembre, nel Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) comunicazioni del Presidente;
- 2) comunicazioni del Consigliere Segretario;
- 3) comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
- 4) comunicazioni dei Vice Presidenti;
- 5) approvazione del verbale n. 30 dell'adunanza del 27 luglio 2023;
- 6) Commissione Esame di Avvocato - Sessione 2023: deliberazioni conseguenti (rel. Presidente);
- 7) pratiche disciplinari;
- 8) pareri su note di onorari;
- 9) iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica (rel. Conss. Alesii, Canale);
- 10) formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua (rel. Cons. Addressi);
- 11) formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;
- 12) ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato (rel. Conss. Comi, Canale);
- 13) trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio (rel. Cons. Lepri);
- 14) comunicazioni dei Consiglieri;
- 15) varie ed eventuali.

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri:

Avv. Paolo Nesta	Presidente
" Alessandro Graziani	Consigliere Segretario
" Paolo Voltaggio	Consigliere Tesoriere
" Maria Agnino	Vice Presidente
" Irma Conti	Vice Presidente
" Enrico Lubrano	Vice Presidente
" Antonio Caiafa	Consigliere
" Donatella Cere'	"
" Donatella Carletti	"



"	Lucilla Anastasio	"
"	Pietro Di Tosto	"
"	Stefano Galeani	"
"	Marco Lepri	"
"	Alessandro Alberici	"
"	Cristiana Arditi di Castelvetero	"
"	Vincenzo Comi	"
"	Alessia Alesii	"
"	Grazia Maria Gentile	"
"	Massimiliano Cesali	"
"	Laura Arpino	"
"	Carla Canale	"
"	Silvia Cappelli	"
"	Giorgia Celletti	"
"	Angelica Addressi	"
"	Cristina Tamburro	"

I lavori hanno inizio alle ore 14.10.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Agnino, Conti, Lubrano, Addressi, Alberici, Alesii, Anastasio, Arpino, Canale, Carletti, Celletti, Cerè, Cesali, Gentile, Lepri, Tamburro.

Assume le funzioni di redattore del verbale il Consigliere Segretario Graziani.

- Si dà atto che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione dell'adunanza odierna, con l'ordine del giorno sopra trascritto ed hanno altresì ricevuto, con congruo anticipo prima dell'inizio dell'adunanza, la copia del verbale in approvazione e la bozza di quello odierno completa con tutti gli allegati.

Preliminarmente il Segretario verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

- Il Presidente Nesta comunica la scomparsa dell'Avv. (omissis), dopo aver combattuto una battaglia con tenacia e, utilizzando le parole dei suoi cari, con "una serenità sconvolgente".

Un bravo avvocato, una persona perbene, un eterno ragazzo, allegro e, soprattutto, un uomo "di cuore".

Il Consiglio tutto si unisce al dolore della famiglia e porge le più sentite condoglianze.



- Il Presidente Nesta esprime il più vivo cordoglio per la scomparsa dell'Avv. (omissis), uomo di alti valori morali e civili, sempre al servizio delle istituzioni e della professione.

Il Consiglio tutto si unisce al dolore della famiglia e porge le più sentite condoglianze.

Punto 1: comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta, in data 24 luglio 2023 dall' (omissis), con la quale si chiede il patrocinio morale e la concessione del logo per il Congresso Nazionale Ordinario, dal titolo "Giovani Avvocati: Potere e Responsabilità", che si terrà dal 16 al 18 novembre 2023 a Bari.

Il Presidente Nesta riferisce altresì di aver ricevuto l'invito a partecipare ai lavori congressuali.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data 27 luglio 2023 dal Presidente del Tribunale di Roma, con la quale si trasmette il verbale della riunione del 26 giugno 2023 che ha aggiornato le linee guida del Tribunale Ordinario di Roma per il settore civile, penale e lavoro.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data 27 luglio 2023, dal Comandante Regionale della Guardia di Finanza, Generale (omissis), avente ad oggetto la richiesta di logo per l'organizzazione del II Trofeo "Roma concCORRE per la legalità", "una gara nella gara", che si svolgerà nella cornice della tradizionale competizione podistica "Roma Urbs Mundi" del prossimo 15 ottobre alla quale sarà possibile iscriversi tramite il sito www.romaurbsmundi.it.

Parteciperanno alla competizione finanziari, professionisti, imprenditori, commercialisti e artigiani i quali indosseranno una maglietta che recherà il testo del comma 1 dell'art. 53 della Costituzione a testimonianza della sinergia tra le categorie coinvolte determinate a garantire le necessarie condizioni di legalità all'economia del Paese.

Al Trofeo è stata associata un'iniziativa benefica a favore di "Special Olympics Italia Onlus" a cui sarà devoluta una quota di iscrizione al momento della registrazione. Nel corso della manifestazione è prevista la presenza della Banda Musicale del Corpo della Guardia di Finanza e la possibilità di allestire stand espositivi promozionali a cura degli Enti coinvolti.

Il Presidente Nesta informa che sarà necessario indicare un referente che, di concerto con il Corpo della Guardia di Finanza,



curerà gli aspetti organizzativi.

Il Consiglio delibera di pubblicizzare l'evento sui canali social e sul sito istituzionale ed indica come referente il Consigliere Tesoriere Voltaggio, già impegnato nella precedente edizione, con facoltà degli altri Consiglieri interessati di collaborare per la migliore realizzazione dell'evento. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce nuovamente sulla nota pervenuta in data 11 luglio 2023 dall'Ordine degli Avvocati di Napoli con la quale il Consiglio ha deliberato, relativamente all'emissione dei pareri di congruità da considerarsi, ai sensi della novellata disciplina, provvedimenti suscettibili di assumere efficacia di titolo esecutivo, di richiedere al Consiglio Nazionale Forense, sentiti gli Ordini territoriali:

- di approvare una bozza di regolamento uniforme per la ricezione delle istanze di liquidazione dei compensi ai sensi dell'art. 7 legge 21 aprile 2023, n. 49;

- di approvare una tabella uniforme dei diritti spettanti agli Ordini territoriali per il rilascio delle copie dei provvedimenti in parola;

- di farsi promotore di una proposta di legge volta a riconoscere agli avvocati il potere di certificazione di conformità delle copie dei provvedimenti ex art. 7 legge 21 aprile 2023, n. 49.

Il Presidente Nesta preannunzia che verrà trasmessa ai Consiglieri una bozza di regolamento consiliare perché possa essere discusso in prossima adunanza.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense il 31 luglio 2023, accompagnatoria della Convenzione Nazionale stipulata dal Ministro della Giustizia e dalla Lega Italiana per la Lotta contro i tumori - LILT per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova per adulti, con la quale si chiede collaborazione al fine di dare ampia diffusione alla Convenzione stipulata.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta il 27 luglio 2023 dall'Avv. (omissis) delegato dal Consiglio nell'adunanza del (omissis) di proporre intervento *ad adiuvandum* in relazione al giudizio proposto innanzi al TAR Lazio dalla Cassa Forense contro il Ministero del Lavoro avverso il diniego di approvazione della delibera di sospensione del contributo minimo integrativo 2023 con la quale si invia l'atto di intervento notificato e successivamente



depositato nel giudizio in oggetto, oltre al ricorso della Cassa Forense.

Il Consiglio prende atto e ringrazia l'Avv. (omissis) per l'attività svolta.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta il 1° agosto 2023 dall'Ilustre Colegio de la Abogacia de Madrid contenente l'invito a partecipare all'European Law Summit for Legal Professionals che si terrà il 16 ed il 17 novembre 2023 a Madrid.

Il Consiglio prende atto, deliberando di ringraziare per l'invito ricevuto e riservando di deliberare successivamente la eventuale partecipazione all'evento.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma, il 3 agosto 2023 accompagnatoria del documento disciplinante i compiti specifici demandati al personale addetto ai servizi di vigilanza e controlli presso i varchi di accesso agli Uffici Giudiziari del Tribunale Civile e del Giudice di Pace di Roma.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta comunica che in data 6 settembre 2023 è pervenuta la rinuncia dell'Avv. (omissis) all'incarico di Componente Supplente della (omissis) Sottocommissione per gli Esami di Avvocato, Sessione (omissis).

Il Consiglio, nel prendere atto della rinuncia dell'Avv. (omissis), del Foro di (omissis), all'incarico di Componente Supplente della (omissis) Sottocommissione per gli Esami di Avvocato, Sessione (omissis), nomina in sua sostituzione l'Avv. (omissis), del Foro di (omissis), nato a (omissis) il (omissis), Cassazionista dal (omissis). Dichiarò la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Dott. (omissis), Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, nella qualità di Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, pervenuta in data (omissis), con la quale trasmette la nota integrativa relativa alla modalità di svolgimento dell'attività giurisdizionale dei giudici Onorari di Pace confermati. La nota dispone che i fascicoli per i quali vi sia richiesta da parte della Procura della Repubblica di data d'udienza per la presentazione immediata a giudizio ai sensi dell'art. 20 bis dec. L.vo n. 274/2000 vengano assegnati in ordine alfabetico a rotazione tra tutti i giudici di pace addetti al settore penale in numero di uno per ogni udienza in calendario.

Il Consigliere Gentile chiede al Consiglio di intervenire per risolvere la questione dei ruoli "congelati" per assenza dei giudici assegnatari.



Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Gentile a riferire in prossima adunanza.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta il 9 agosto 2023 -che si distribuisce- dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma in risposta alla missiva inoltrata da questo Consiglio conseguentemente alla delibera consiliare del 27 luglio 2023, con la quale si comunica che a decorrere dal 22 agosto 2023 è stata revocata l'autorizzazione al deposito degli atti in forma cartacea da parte dei difensori a seguito dell'accertamento specifico sulle funzionalità del sistema informatico relativo al processo civile telematico presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Gentile a riferire in prossima adunanza.

Alle ore 14.22 entrano in Aula i Consiglieri Comi e Di Tosto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale Ordinario di Roma, Dott. (omissis), pervenuta in data 9 agosto 2023, con la quale trasmette gli incarichi conferiti nel secondo trimestre del 2023 per le nomine di Curatore, Commissario e Liquidatore, nonché il file relativo alle nomine del primo trimestre dei CTU e Legali.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dall'FBE - European Bars Federation - il 27 luglio 2023 con la quale inoltra il programma ed il link di registrazione al Lisbon summit che si terrà dal 21 al 23 settembre 2023 in Lisbona.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce che in data 28 luglio 2023 è pervenuto dall'Avv. (omissis) l'esposto nei confronti della Dott.ssa (omissis) Giudice delegato al fallimento (omissis) presso (omissis), che integralmente si distribuisce, corredato di tutti gli allegati contenuti.

Il Consigliere Cerè dichiara di non voler conoscere il contenuto di atti che riguardano questioni personali dell'Avv. (omissis).

Alle ore 14.32 viene sospesa la trattazione dei punti all'ordine del giorno dell'adunanza.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla prematura ed improvvisa scomparsa del dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Signor (omissis), al servizio dell'istituzione da oltre 30 anni. (omissis) si è sempre contraddistinto per la sua educazione,



professionalità e discrezione nel concreto e sempre puntuale svolgimento del suo incarico.

Il Presidente Nesta invita il personale dipendente in Aula per osservare un minuto di silenzio in sua memoria.

Il Consiglio ed il personale tutto si unisce al dolore della moglie (omissis) e della figlia (omissis) a cui porge le più sentite condoglianze.

Viene ripresa la trattazione dei punti all'ordine del giorno dell'adunanza alle ore 14.50. Alle ore 14.51 escono i Consiglieri Carletti, Celletti e Cerè.

Il Consigliere Comi, in relazione alla comunicazione n. 13 del Presidente, relativa all'esposto inviato dall'Avv. (omissis), rappresenta che nel caso di specie deve essere applicato il principio dell'articolo 29 lettera T della legge professionale che impone al Consiglio di vigilare sulla corretta applicazione delle norme sull'ordinamento giudiziario segnalando violazioni e incompatibilità agli organi competenti. Nel caso di specie il Consiglio riceve un esposto nei confronti di un (omissis). A monte del merito nel quale si ritiene che il Consiglio debba intervenire, ritiene che si debba applicare l'articolo 29 lettera T della legge professionale trasmettendo al Consiglio Giudiziario la comunicazione ricevuta dal Prof. Avv. (omissis) senza alcun intervento nel merito.

Il Presidente Nesta ritiene che la comunicazione, con i relativi allegati, debba essere trasmessa al competente Consiglio Giudiziario e invita il Consiglio a prendere atto ed a deliberare in conformità.

Il Consiglio, con astensione dei Consiglieri Alberici, Arpino, Di Tosto e Gentile, delibera la trasmissione al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Napoli.

Alle ore 15.21 rientra in Aula il Consigliere Cerè.

- Il Presidente Nesta comunica che la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense ha comunicato con nota (che si distribuisce) pervenuta il 3 agosto 2023 di aver pubblicato sul proprio sito istituzionale, nell'area dedicata ai Bandi Assistenza, un avviso per la concessione di prestiti agli iscritti under 35 - per l'anno 2023.

I requisiti e le modalità sono pubblicati sul sito stesso e la scadenza è fissata per il giorno 31 ottobre 2023.

Il Presidente Nesta propone la pubblicazione sul sito istituzionale del bando indetto dalla Cassa Forense e l'inserimento nella news letter.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.



- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota esplicativa della Presidenza del CNF pervenuta il 4 agosto 2023 (che si distribuisce unitamente al calendario degli incontri) con la quale si porta a conoscenza della iniziativa di formazione, basata su incontri, organizzata dal Consiglio Nazionale Forense e dalla Corte Suprema di Cassazione dal titolo: "Dialoghi" sulle tecniche redazionali dei ricorsi per cassazione e motivazione.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

Alle ore 15.32 rientrano in Aula i Consiglieri Carletti e Celletti.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dall'Avv. (omissis) il 21 luglio 2023 con la quale chiede l'intervento del Consiglio per porre rimedio ed attenzione ai disagi presso l'UNEP in particolare agli sportelli esecuzioni chiedendo di sollecitare il suddetto Ufficio all'adozione di misure volte a porre fine ai problemi riscontrati quotidianamente, che penalizzano l'attività professionale.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Segretario Graziani e il Consigliere Tesoriere Voltaggio ad informarsi ed a riferire, invitando tutti i Consiglieri ad adoperarsi per individuare soluzione ai problemi riferiti.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma pervenuta il 29 agosto 2023 con la quale si comunica che è stata istituita una sezione specializzata in materia di immigrazione ed illeciti amministrativi in materia di stupefacenti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dalla Commissione CPO del Consiglio Nazionale Forense il 30 agosto 2023 accompagnatoria del comunicato stampa per la lotta alle violenze, diramato successivamente ai drammatici e noti accadimenti di cronaca di Palermo e Caivano, della quale chiede l'inoltro al Presidente CPO Roma.

Il Consiglio prende atto e dispone la trasmissione al Presidente del CPO dell'Ordine.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense il 30 agosto 2023 relativa allo spostamento temporaneo dell'ingresso principale del Tribunale di Sorveglianza di Roma per lavori di manutenzione ordinaria.



Pertanto, dal giorno 4 settembre 2023 e per circa una settimana, si accederà attraverso l'ingresso di servizio nel cortile interno dell'edificio.

Il Presidente comunica che la suddetta nota, rilevata l'urgenza ed il breve preavviso è già stata pubblicata sul sito istituzionale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data 30 agosto 2023, dall'Avv. (omissis), (omissis) Segretario della (omissis) Conferenza dei Giovani Avvocati dell'Ordine di Roma, circa la richiesta di rimborso delle spese da sostenere per la partecipazione all'International Weekend dell'EYBA (European Young Bar Association), che si terrà a Londra dal 28 al 30 settembre prossimo. La rifusione delle spese ammonterebbe ad Euro (omissis).

Il Consiglio, delibera in conformità della richiesta, previa verifica da parte dell'Ufficio Amministrazione della disponibilità del Fondo destinato alla Conferenza dei Giovani Avvocati. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta in data 2 settembre 2023 dall'Avv. (omissis), già difensore del Consiglio nel giudizio civile di primo grado iscritto al ruolo n. (omissis) tra (omissis) e (omissis) contro l'Ordine degli Avvocati di Roma, con cui trasmette la sentenza favorevole per il Consiglio che ha definito il giudizio e condannato i ricorrenti alle spese liquidate in complessivi Euro (omissis) oltre spese generali, IVA e CPA.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Di Tosto, ringrazia l'Avv. (omissis) e lo invita a procedere al recupero del credito liquidato dalla pronunzia.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta il 4 settembre 2023 dall'Avv. (omissis), Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di (omissis), con la quale si trasmette la richiesta di intervento e diffusione a tutti gli Ordini da parte dell'Avv. (omissis) per aver subito usurpazione di nome a fine di truffa, diffamazione e diffusione fattispecie da una società operante nel settore (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota dell'Università degli Studi di Teramo pervenuta il 4 settembre 2023 con la quale si trasmette la locandina, il programma dell'evento ed il link di collegamento per partecipazione alla Terza Edizione della September School. L'evento si terrà dal 14 settembre al 25 settembre 2023 su piattaforma Google-Meet e sarà articolato in otto incontri



nell'ambito della giustizia penale europea, nella nota se ne chiede la diffusione.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dal garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio il 4 agosto 2023 con la quale si trasmette l'avviso pubblico per la partecipazione ai corsi di formazione per curatore speciale del minore ed il modello per la presentazione delle candidature da inoltrarsi entro il 2 ottobre 2023. Il corso si terrà presso l'Istituto Regionale di studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data 6 Luglio 2023, è pervenuta a Codesto Consiglio nota dell'Avv. (omissis), con la quale la Professionista comunica che lo "Studio degli Avvocati (omissis) - Società tra professionisti", già iscritto nell'Albo Speciale detenuto da Codesto Ordine, aveva provveduto ad adeguare il proprio Statuto sociale alla normativa vigente pro tempore in materia di STA - d.lgs. n. 96/2001 -, modificando anche la denominazione sociale in "(omissis) - Società tra avvocati".

La Commissione, esaminata la documentazione allegata - segnatamente, l'atto modificativo di società per atto (omissis), Rep. (omissis), Racc. (omissis) del (omissis) - rileva che:

- la Società risulta costituita ai sensi del d.lgs. n. 96/2001, normativa speciale in tema di esercizio della professione forense in forma societaria vigente *pro tempore* al momento della costituzione, da ultimo superata dalla disciplina di cui all'art. 4-bis, L. 247/2012;
- lo *ius superveniens* di cui all'art. 4-bis, L. 247/2012, introducendo la nuova disciplina di un rapporto sociale ancora in corso, deve ritenersi applicabile anche alle Società costituite ai sensi della disciplina previgente ("*prima del cit. art. 4-bis, unico consentito modello societario tra avvocati era quello di cui agli artt. 16 e ss. del d.lgs. n. 96 del 2001. Oggi, invece, il carattere anch'esso speciale dell'art. 4-bis della legge professionale degli avvocati fa sì che tale nuova disciplina prevalga sulla (anteriore e) generale disposizione dell'art. 10 legge n. 183 del 2011 e sulla parimenti speciale, ma anteriore, disciplina di cui agli artt. 16*



e ss. del d.lgs. n. 96 del 2001" - così, testualmente, Cass., SS.UU., 19/07/2018, n. 19282];

- ai fini della iscrizione della Società nella Sezione Speciale, occorre, pertanto, accertare se, in concreto, i connotati della Società siano compatibili con detto *ius superveniens*;
- nella specie, l'atto costitutivo e lo statuto della Società richiamano, in generale, la disciplina di cui al d.lgs. n. 96/2001, la quale non risulta coincidente con quella di cui all'art. 4-bis, L. 247/2012;
- in particolare, l'art. 4-bis, 2 comma, L. 247/2012: alla lett. a) prevede che: "*i soci, per almeno due terzi del capitale sociale e dei diritti di voto, devono essere avvocati iscritti all'albo, ovvero avvocati iscritti all'albo e professionisti iscritti in albi di altre professioni; il venire meno di tale condizione costituisce causa di scioglimento della società*"; alla lett. b) prevede che: "*la maggioranza dei membri dell'organo di gestione deve essere composta da soci avvocati*"; alla lett. c) prevede che: "*i componenti dell'organo di gestione non possono essere estranei alla compagine sociale*".

Propone, pertanto, di invitare la Società (omissis) - Società tra avvocati" ad adeguare il proprio statuto alle vigenti disposizioni in materia di Società tra Avvocati, di cui all'art. 4-bis, L. 247/2012, riservando, all'esito, di deliberare l'iscrizione della Società nell'Albo Speciale.

Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società ed all'Avv. (omissis), a cura dell'Ufficio Iscrizioni.

È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data 12 Luglio 2023, è pervenuta a Codesto Consiglio nota dell'Avv. (omissis), con il quale il Professionista comunica che lo "(omissis) - S.T.P.", già iscritto nell'Albo Speciale detenuto da Codesto Ordine, ha provveduto - come da correlativa richiesta dell'Ufficio Iscrizioni in data 23 Giugno 2023 -, ad adeguare il proprio Statuto sociale alla normativa vigente in materia di STA, modificando anche la denominazione sociale in "(omissis) - Società tra Avvocati".

La Commissione:

- esaminata la documentazione allegata, segnatamente l'atto modificativo per atto Notar (omissis), Rep. (omissis), Racc. (omissis) del (omissis) e l'allegato atto costitutivo;
- ritenuta la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 4-bis, L. 247/2012;



— viste le condizioni di esonero dal pagamento del contributo annuale di iscrizione;
propone di deliberare l'iscrizione della suddetta Società nell'Albo Speciale.

Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società ed all'Avv. (omissis), a cura dell'Ufficio Iscrizioni.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data 12 Luglio 2023, è pervenuta a Codesto Consiglio nota dell'Avv. (omissis), con il quale il Professionista, in qualità di socio della "(omissis)", in riscontro alla richiesta dell'Ufficio Iscrizioni in data 23 Giugno 2023 di provvedere ad adeguare lo statuto sociale alle disposizioni vigenti in materia di Società tra Avvocati, di cui all'art. 4-bis, L. 247/2012, ha trasmesso atto di cessione di partecipazione sociale in società in nome collettivo per atto Notar (omissis) di Roma, Rep. (omissis), Racc. (omissis) del (omissis), dal quale sarebbe "agevole rilevare che le prescrizioni di cui alla, da Voi indicata, norma di legge sono sostanzialmente rispettate. Si tratta infatti di società avente tre soli soci, tutti avvocati iscritti all'Ordine di Roma".

La Commissione, al riguardo, rileva che, come chiarito anche dalla Suprema Corte a Sezioni Unite (Cass., SS.UU., 19/07/2018, n. 19282), dal 01/01/2018 l'esercizio in forma societaria della professione forense è regolato dall'art. 4-bis della Legge n. 247 del 2012 (inserito dall'art. 1, comma 141, Legge n. 124/2017 e, poi, ulteriormente integrato dalla L. n. 205/2017), che ha sostituito la previgente disciplina speciale contenuta agli artt. 16 e ss. del d.lgs. n. 96/2001.

Non risulta, invece, applicabile la L. 183/2011 sulle cc.dd. "Società tra Professionisti" (STP), in quanto le disposizioni dapprima del d.lgs. n. 96/2001 e, poi, della L. 247/2012, rivestono carattere speciale e, come tali, sono da intendersi quali prevalenti rispetto alla generale disciplina di cui alla L. n. 183/2011 ["prima del cit. art. 4-bis, unico consentito modello societario tra avvocati era quello di cui agli artt. 16 e ss. del d.lgs. n. 96 del 2001. Oggi, invece, il carattere anch'esso speciale dell'art. 4-bis della legge professionale degli avvocati fa sì che tale nuova disciplina prevalga sulla (anteriore e) generale disposizione dell'art. 10 legge n. 183 del 2011 e sulla parimenti speciale, ma anteriore, disciplina di cui agli artt. 16 e ss. del d.lgs. n. 96 del 2001" - così, testualmente, Cass., SS.UU., 19/07/2018, n. 19282].

Consegue a quanto precede che un Avvocato iscritto all'Albo non può partecipare ad una STP ex L. 183/2011 quale socio professionista



ai fini dell'esercizio della professione forense (cfr., in termini, CNF, Rel. Salazar, parere 25/05/2016, n. 64; parere CNF 15/12/2022, n. 5853), posto che l'attività forense può essere esercitata in forma societaria solo tramite una Società tra Avvocati (STA), non da ultimo considerando che le caratteristiche della STP di cui alla L. 183/2011 risultano difformi dalle previsioni di cui all'art. 4-bis della L. 247/2012.

Con P.O. n. 51/2023 del 17/05/2023, anche il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha confermato il predetto orientamento ["Corre l'obbligo di segnalare, infine, che, come chiarito nel P.O. n. 161/2022 con riferimento alla partecipazione da parte di un socio avvocato a una STP ex lege n. 183/2011, il Consiglio Nazionale Forense, con parere reso in data 15 dicembre 2022 e, richiamando la specialità della professione forense e della società di avvocati, abbia ritenuto non applicabile a queste ultime la disciplina generale recata dalla legge n. 183/2011, bensì quella recata dall'art. 4-bis della legge n. 247/2012, espressamente dedicata all'esercizio della professione forense in forma societaria, con i corollari che: i) l'esercizio della professione di avvocato in forma societaria sia riservato in via esclusiva agli avvocati o alle STA; ii) l'esercizio della professione forense non è consentito a società multidisciplinari costituite ex lege n. 183/2011. Ciononostante, è possibile, senza alcun dubbio, che l'avvocato, nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento della professione forense, possa partecipare a una STP costituita ex lege n. 183/2011 senza assumere la qualifica di socio professionista (ad esempio come socio per finalità di investimento)]".

Ciò premesso, la Commissione, nel confermare la necessità che tutte le Società che abbiano ad oggetto l'esercizio della professione forense rispondano ai requisiti di cui all'art. 4-bis, L. 247/2012, stante l'inoperatività della disciplina di cui alla L. n. 183/2011 sulle cc.dd. "Società tra Professionisti", anche in presenza di soci professionisti iscritti in Albi di altre professioni, propone di invitare la "AVVOCATI (omissis) - SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI" ad effettuare le necessarie modifiche statutarie.

Il Consiglio approva in conformità e invita la Società ad effettuare i necessari adeguamenti dello statuto sociale alle disposizioni di cui all'art. 4-bis, L. 247/1012 entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione della presente delibera ed a darne comunicazione a Codesto Ordine.

Dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società ed all'Avv. (omissis), a cura dell'Ufficio Iscrizioni.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.



- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dall'Avv. (omissis) e dai codifensori dell'Ordine in data 5 settembre 2023, nella difesa in appello avverso la sentenza del Tar Lazio n. (omissis) in tema di equo compenso (impugnativa dell'Avviso pubblico dell'Agenzia delle Entrate Riscossione) con la quale, si chiede all'Ordine di dichiarare la permanenza di interesse alla decisione del ricorso con il deposito di una nuova istanza di fissazione dell'udienza, vista la pendenza quinquennale altrimenti, il ricorso verrà dichiarato perento.

Il Consiglio conferma l'interesse all'azione e invita il difensore a provvedere alla presentazione degli atti dovuti per evitare la perenzione del giudizio. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sull'invito rivolto a tutti i Consiglieri pervenuto il 5 settembre 2023 dall'Unione Avvocati Rugbisti a nome del Presidente Avv. (omissis) per un saluto ed un ringraziamento, al rinfresco che si terrà giovedì 7 settembre 2023 alle ore 19.00 presso la Terrazza dell'Hotel Bernini di Roma, in occasione della presentazione della nuova maglia da gioco che utilizzeranno per la Coppa del mondo Avvocati Rugbisti.

Il Consiglio prende atto e ringrazia per l'invito ed invita i Consiglieri alla personale partecipazione.

Punto 6: Commissione Esame di Avvocato - Sessione 2023: deliberazioni conseguenti

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 31 luglio 2023, accompagnatoria della comunicazione del Ministero della Giustizia relativa agli adempimenti propedeutici per la designazione dei Componenti delle Sottocommissioni per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato - sessione 2023 da effettuarsi entro il 15 settembre 2023.

Il Consiglio Nazionale Forense, nella sua nota, richiama l'attenzione sul requisito per i designandi dell'iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati "Cassazionisti", di cui ai punti nn. 1 e 2 dell'art. 47 della L. 247/2012 nonché sulle incompatibilità di cui ai successivi punti 5 e 6 della medesima legge.

Il Presidente Nesta onera, come di consueto, la Segreteria ad acquisire la disponibilità ad assumere l'incarico di Commissario d'Esame da parte degli Avvocati del Distretto e chiede ai Consiglieri di comunicare alla Segreteria via PEC entro il 10 settembre venturo i nomi di eventuali Colleghi in possesso dei requisiti ed interessati alla nomina a componente (effettivo o supplente).

Il Presidente Nesta propone di nominare quale Presidente della



Commissione Esame l'Avv. Prof. (omissis) del Foro di Roma, titolare della cattedra di (omissis) all'Università (omissis) di Roma.

Il Consiglio all'unanimità delibera in conformità. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 2: comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dagli Avv.ti (omissis)

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Graziani, il Vice Presidente Conti, i Consiglieri Comi e Lepri comunicano le disposizioni organizzative della Procura di Tivoli pervenute con la nota dell'11 agosto 2023 - che si distribuisce- per il deposito degli atti penali al fine della diffusione sui social e con la newsletter, ringraziando il Sig. Procuratore di Tivoli Dott. (omissis) per la trasmissione.

Il Consiglio prende atto e dispone in conformità con delibera immediatamente esecutiva da inviare anche al Sig. Procuratore di Tivoli.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta in data 17 agosto 2023 dall'Architetto (omissis), (che si distribuisce) con la quale, si ricordano le date per i lavori di manutenzione straordinaria per l'esecuzione degli interventi finalizzati ai disposti del d.lgs. 81/08 e antincendio che si svolgeranno nelle stanze del Consiglio dell'Ordine dal 26 ottobre 2023 al 9 novembre 2023 nelle stanze 16, 176 e 32 e dal 10 novembre 2023 al 24 novembre 2023 nelle stanze 31, 29 e 28.

Il Consigliere Segretario riferisce inoltre che il Funzionario Dott.ssa (omissis) ha preso contatti con l'Ufficio Manutenzione per chiarimenti circa la presenza o meno del personale nelle stanze interessate durante i lavori al fine di un eventuale redistribuzione in quel periodo.

L'Ufficio Manutenzione ha riferito che il personale collocato nelle stanze interessate dovrà necessariamente essere redistribuito essendo i lavori in programma di natura edile (smantellamento dei controsoffitti).

Il Consiglio prende atto.



- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota del Tribunale Ordinario di Roma pervenuta il 9 agosto 2023 (che si distribuisce) con la quale si trasmette la risposta del Presidente Reali inoltrata alla Dott.ssa (omissis) Presidente della (omissis) Sezione Penale in merito alle linee guida delle udienze predibattimentali.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota del Comitato Nazionale just Culture pervenuta il 5 agosto 2023 con la quale si informa che il 17 ottobre 2023 dalle ore 15.00 si terrà presso la Sala delle Bandiere della sede del Parlamento Europeo in Roma la 1° Conferenza Nazionale sulla Just Culture cioè la cultura volta a migliorare il livello di sicurezza nei sistemi e nelle organizzazioni complesse.

Il Consiglio prende atto e delega il consigliere Cerè a partecipare.

Alle ore 15.40 escono dall'Aula i Consiglieri Arpino, Carletti, Celletti, Cerè e Di Tosto.

- Richiesta accesso atti Avv. (omissis)

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis) pervenuta il (omissis), il quale chiede l'accesso agli atti relativi al verbale dell'adunanza del (omissis) e di conoscere i nominativi dei Consiglieri presenti al momento della delibera, avendo ricevuto l'estratto non integrale, da cui è scaturita l'apertura di una pratica disciplinare nei confronti dello stesso richiedente.

Il Consiglio

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;

- considerato che con PEC del (omissis), il Consiglio trasmetteva copia dell'istanza al (omissis) ed ai Consiglieri (omissis) presenti in Aula al momento della suddetta delibera adottata, invitandoli a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;

- considerato che non sono pervenute comunicazioni ostative alla richiesta di accesso e che solamente il Consigliere (omissis) ha manifestato il proprio consenso



delibera

all'unanimità di concedere l'accesso agli atti relativi al verbale dell'adunanza del (omissis) e di trasmettere al richiedente l'estratto privo di *omissis* della delibera in questione nonché i nominativi dei membri del Consiglio presenti in adunanza all'atto della delibera stessa. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Alle ore 15.55 rientrano i Consiglieri Arpino, Carletti, Celletti, Cerè e Di Tosto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta il 4 agosto 2023 dal Comune di Crotone (con la quale si comunica la riapertura dei termini per l'aggiornamento annuale dell'elenco dei legali esterni per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale fino al 15 settembre 2023.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dall'Ordre des Advocats Barreau de Lyon in data 25 agosto 2023, di invito alla Rentrée solenne che si terrà il 15 dicembre 2023.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla lettera pervenuta dal Cardinale (omissis) Arciprete della Basilica Papale di (omissis) e Presidente della Fondazione (omissis), in data 30 agosto 2023, di invito al Simposio che si terrà il 23 settembre 2023 presso l'Aula Nuova del Sinodo in Vaticano.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Tesoriere Voltaggio, il Vicepresidente Conti ed il Consigliere Anastasio per l'eventuale partecipazione.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dal Comune di Pontinia in data 1° settembre 2023 (che si distribuisce) relativa all'approvazione del nuovo regolamento per l'affidamento di incarichi in difesa dell'ente a professionisti esterni al Comune di Pontinia accompagnatoria della trasmissione di avviso pubblico per la formazione di un elenco di professionisti cui affidare la difesa del Comune. La domanda di partecipazione potrà essere inoltrata entro il 30 settembre 2023 all'indirizzo PEC comune@pec.comune.pontinia.it.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.



- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dal Comune di Ardea in data 5 settembre 2023 relativa all'Avviso pubblico per la formazione di un elenco aperto ai fini dell'acquisizione della disponibilità ad essere nominati componenti della Commissione Giudicatrice per procedure di gara, con offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento di appalti di LL.PP e PNNR ed accompagnatoria di tutte le informazioni necessarie.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce in merito alla nota del Comune di Roma, Dipartimento risorse economiche pervenuta il 5 settembre 2023 (che si distribuisce) con la quale si trasmette la circolare della deliberazione dell'Assemblea Capitolina relativa all'Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, ai sensi dell'articolo 1, commi 186-205 della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Il Consiglio delibera la diffusione della presente nota tramite web, newsletter e canali social. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce che in data 6 settembre 2023 sono pervenute le note relative la derattizzazione degli archivi fissata per venerdì 22 settembre 2023 e alla disinfestazione degli Uffici del Palazzo di Giustizia fissata per sabato 23 settembre 2023 per la quale si chiede riscontro in merito alla presenza di personale per l'apertura dei locali entro il prossimo 11 settembre.

Il Consiglio prende atto.

Punto 3: comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che è necessario procedere al rinnovo del contratto di manutenzione dei defibrillatori acquistati dal Consiglio dell'Ordine e dislocati presso diverse sedi giudiziarie. I defibrillatori, infatti, hanno bisogno di verifiche periodiche in merito allo stato della batteria, degli elettrodi e di tutte le parti soggette a deterioramento. Si riporta il prospetto riepilogativo relativo all'ubicazione degli apparecchi:

N	SEDE	INDIRIZZO
1	Commissione Tributaria	Via Labicana, 123
2	Ordine Avvocati Roma	Piazza Cavour - Palazzo di Giustizia
3	Tribunale di Roma	Via Lepanto, 4

4	UNEP	Viale G. Cesare, 52
5	Tribunale di Roma	Viale G. Cesare, 54/B
6	Tribunale di Roma	Viale G. Cesare, 54/B
7	Giudice di Pace	Via Teulada, 40
8	Giudice di Pace	Via Teulada, 28
9	Tribunale di Roma Palazzo A	Piazzale Clodio -Città Giudiziaria
10	Tribunale di Roma Palazzo B	Piazzale Clodio -Città Giudiziaria
11	PROCURA REPUBBLICA PAL. C	Piazzale Clodio -Città Giudiziaria
12	Tribunale per i Minorenni	Via dei Bresciani, 32
13	Giudice di Pace Penale	Via Gregorio VII, 122
14	Corte dei Conti	Via Baiamonti, 6
15	Consiglio di Stato	Piazza Capo di Ferro
16	TAR del Lazio	Via Flaminia, 189

Il Consigliere Tesoriere, pertanto, in considerazione dell'importanza del servizio per la sicurezza di tutti coloro i quali frequentano gli uffici indicati, propone di rinnovare il servizio con la Soc. (omissis), la quale ha fornito, installato e mantenuto gli apparecchi in passato, e ne conosce già le relative caratteristiche e ubicazioni.

Il Consigliere Tesoriere, anche in considerazione del fatto che già dallo scorso anno la Soc. (omissis) ha svolto l'incarico ad un prezzo ribassato, chiede al Consiglio di essere autorizzato a sottoscrivere il contratto con la suddetta società con scadenza fissata al 31.12.2024 alle medesime condizioni economiche, pari ad Euro (omissis) IVA esclusa per n. (omissis) interventi previsti, (omissis) nel 2023 e (omissis) nel 2024.

Il Consigliere Di Tosto rileva l'opportunità che si proceda non solo alla verifica dei defibrillatori attualmente esistenti ma anche all'accertamento delle persone che attualmente siano deputate al funzionamento degli stessi e, all'esito, anche alla organizzazione di corsi per i soggetti dipendenti pubblici amministrativi o magistrati deputati alla utilizzazione degli stessi.

Delibera immediatamente esecutiva.

Punto 4: comunicazioni dei Vice Presidenti

- Il Vice Presidente Agnino ed il Consigliere Caiafa comunicano di aver inserito l'Avvocato (omissis) nella Commissione Crisi d'Impresa.

Il Consiglio prende atto dell'avvenuto inserimento.

- Il Vice Presidente Agnino comunica che il Referente dell'OCC, Avvocato (omissis), ha manifestato la volontà di lasciare l'incarico che ha portato avanti con marcate professionalità, disponibilità ed abnegazione per quasi cinque anni, nei quali l'OCC ha continuato a crescere per dimensioni e per numero di procedure.



Ringraziando profondamente l'Avvocato (omissis), il Vice Presidente Agnino, stante le necessità ed urgenza di sostituire la figura del Referente, obbligatoria per legge, propone di nominare l'Avvocato (omissis), ad oggi ottimo Gestore delle procedure di sovraindebitamento, che si è contraddistinto in questi ultimi tre anni per la sua preparazione, per la sua disponibilità verso i Colleghi tutti e verso l'OCC stesso, collaborando attivamente e senza sosta all'organizzazione dell'Organismo, alla stesura delle modifiche del Regolamento ed all'affiancamento dei nuovi Gestori, come Tutor, per le loro prime assegnazioni.

Il Vice Presidente Agnino ricorda che la carica è gratuita e che la nomina dovrà, per legge, essere comunicata al Ministero della Giustizia.

Chiede che il Consiglio approvi la nomina del Referente nella persona dell'Avvocato (omissis).

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta.

- Il Vice Presidente Maria Agnino comunica che unitamente ad ADR CENTER il 29 settembre p.v., è previsto un convegno, in via di accreditamento, organizzato con l'OCC e l'ODCEC di Roma, al quale parteciperanno come Relatori il Dott. (omissis) ((omissis)), il Dott. (omissis), ((omissis)); il Dott. (omissis) ((omissis)), il Dott. (omissis) ((omissis)) ed il Dott. (omissis) ((omissis)).

Il convegno è coordinato dal Consigliere Antonio Caiafa e durante lo stesso verranno presentati i Corsi di 40 ore ciascuno, rispettivamente, per l'accesso all'Albo previsto dall'art. 356 CCI e dei Gestori per la Crisi da Sovraindebitamento, che avrà, come già accaduto nella precedente consiliatura, un costo di € 100,00 oltre IVA per gli Avvocati dell'Ordine di Roma e per quelli del Distretto e non, che concederanno il patrocinio.

Chiede, pertanto, data l'importanza e l'utilità per i Colleghi il patrocinio per i due corsi, dei quali verrà fornito tempestivamente il programma.

Intervengono i Consiglieri Di Tosto, Cerè e Celletti affermando che il corso non debba essere condotto congiuntamente ad ente privato e con pagamento di oneri a carico dei Colleghi.

La Vicepresidente Agnino rende spiegazioni sulla esigenza di procedere con questa iniziativa.

Il Consigliere Tesoriere Voltaggio ricorda che, in passato, è stata condotta analoga iniziativa per i corsi dei custodi e ne rammenta le modalità e gli oneri di spesa.

Il Consiglio rinvia a prossima adunanza, invitando il Consigliere Tesoriere Voltaggio ad interessarsi per il reperimento di sedi esterne per la tenuta di eventi formativi e il Consigliere Addessi a presentare la proposta di acquisizione di piattaforma telematica per la trasmissione a distanza degli eventi.



- Il Vice Presidente Conti comunica di aver inserito nella Commissione Penale l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto dell'avvenuto inserimento.

Punto 5: approvazione del verbale n. 30 dell'adunanza del 27 luglio 2023

- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Il Consiglio, con astensione dei Consiglieri Arpino e Alberici e voto contrario del Consigliere Celletti, approva il verbale n. 30 dell'adunanza del 27 luglio 2023. Si da atto che il presente punto è stato trattato alla fine dell'adunanza.

Punto 7: pratiche disciplinari

- I Consiglieri Addessi e Cesali, delegati dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 9 febbraio 2023, rimettono al Consiglio l'elenco (all. 1) delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma e prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio prende atto, astenuti i Consiglieri Di Tosto, Arpino, Anastasio, Cerè (solo per il Consigliere Arditi di Castelvetere).

- I Consiglieri Addessi e Cesali riferiscono sulla comunicazione del Consiglio Nazionale Forense -gestione ricorsi- pervenuta il 1° agosto 2023 con la quale si comunica che la trattazione del ricorso proposto dall'Avvocato (omissis) avverso la decisione del CDD di Roma che gli ha inflitto la sanzione disciplinare della (omissis) per (omissis) è stata fissata per il (omissis).

Il Consigliere Cerè ritiene che il Consiglio si debba costituire in giudizio per sostenere la conferma della pronunzia resa dal CDD.

Il Consigliere Graziani ritiene che, nel caso di impugnazione avverso pronunzie disciplinari del CDD, il Consiglio debba costituirsi in giudizio nei soli casi in cui si verta in situazioni che rivestano particolare rilevanza o che siano riconducibili a casi del tutto particolari, tra i quali non rientra quello in oggetto. In relazione alla proposta della consigliera Cerè di costituzione del consiglio dell'ordine nel giudizio.

Il Consigliere Comi esprime dissenso affermando: *Sono contrario ad una costituzione generalizzata formale del consiglio in generale nei giudizi disciplinari di secondo grado riservando invece la*



valutazione solo in casi straordinari per fatti che oggettivamente ledono l'avvocatura. Sarebbe altresì possibile quando il COA intende intervenire per fornire l'esegesi di una specifica norma disciplinare o del procedimento alla luce della lettura della sentenza del caso e dell'interpretazione prevalsa nel consiglio distrettuale di disciplina. La costituzione generalizzata si scontra con la cultura garantista che deve pervadere le nostre culture oltre che con la natura del consiglio dell'ordine, istituzione nata e coltivata come presidio di libertà.

Il Consiglio prende atto, astenuto il Consigliere Di Tosto.

- I Consiglieri Addessi e Cesali riferiscono che in data 9 agosto 2023 il Prof. Adv. (omissis) ha trasmesso il provvedimento del Tribunale Ordinario di (omissis) Sezione (omissis) Ufficio (omissis), adottato nei propri confronti in data (omissis), con cui ha comunicato la cessazione di efficacia della misura della (omissis) adottata dallo stesso Tribunale (deliberata nell'adunanza Consiliare del (omissis)).

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Di Tosto, prende atto e dispone la revoca della (omissis) a far data dal (omissis) manda agli Uffici Iscrizioni e Disciplina per le operazioni di propria competenza, dando immediatamente esecuzione al provvedimento ricevuto e l'inoltro del presente estratto al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma e all'interessato. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 8: pareri su note di onorari

- **Parere n. (omissis)**

(omissis)

- **Parere n. (omissis)**

(omissis)

L'adunanza viene sospesa alle ore 17.15 e riprende alle ore 17.32.

Si allontana il Consigliere Gentile.

Punto 9: iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- **Dott.ssa (omissis) ((omissis))**



(omissis)

- **Avv. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

- **Avv. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

- **Avv. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

- Il Consigliere Alesii, relativamente al popolamento dell'elenco di cui al D.L. 118 del 2021, relativo alle domande di iscrizione nell'elenco degli esperti della crisi d'impresa, comunica che ai sensi dell'art. 3 del citato decreto, *...l'aggiornamento dei dati comunicati agli ordini professionali a partire dal 17 maggio 2022, avviene con cadenza annuale.."*.

Al fine di una migliore organizzazione dei file che dovranno essere trasmessi alla Camera di Commercio, a cura dell'ufficio iscrizioni, il Consigliere Alesii propone di stabilire la scadenza per la presentazione delle domande al giorno 30 aprile 2024 e di darne ampia diffusione tra gli iscritti nell'Albo degli Avvocati.

Il Consiglio delibera in conformità, con delibera immediatamente esecutiva.

- **Avv. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

- **Dott. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA

- **Dott. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

- **Dott.ssa (omissis) ((omissis))**

(omissis)



Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott. (omissis) ((omissis))

(omissis)

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

(omissis)



Dott. (omissis) ((omissis))

(omissis)

Il Consigliere Alesii relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nell'Albo degli Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012

Il Consiglio, vista l'istanza con la quale l'Abogado (omissis) chiede la sospensione della iscrizione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di sospendere il suddetto professionista dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale

Il Consiglio, vista l'istanza corredata dei prescritti documenti, con la quale il seguente professionista: (omissis) chiede la variazione della propria iscrizione dall'Albo ordinario all'Elenco speciale annesso all'Albo; vista l'attestazione dell'ufficio legale di appartenenza; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dal R.D.L. 27/11/1933 n.1578, convertito con modificazioni nella L. 22/1/1934 n.36, e dal R.D. 22/1/1934 n.37, sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare dall'Albo ordinario il professionista sopraindicato e di iscriverlo nell'Elenco speciale annesso allo Albo

Cancellazioni a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiedono la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Cancellazione dall'Albo per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni nell'Albo di questo Ordine degli Avv.ti (omissis) dai quali risulta che il medesimo è stato iscritto nell'Albo di altro Ordine a seguito di data 07.09.2023



trasferimento; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma il professionista sopraindicato, per trasferimento ad altro Ordine.

Cancellazione dall'Albo per decesso

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni degli Avv.ti (omissis) nell'Albo di questo Ordine dai quali risulta che i suddetti professionisti sono deceduti; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma i professionisti sopraindicati per decesso.

Nulla osta al trasferimento

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis), chiedono di essere iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012)

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali gli studenti: (omissis) in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea, iscritti regolarmente all'ultimo anno del corso per il diploma di laurea in giurisprudenza e nell'ipotesi prevista dall'art. 40 L. 247/2012, chiede di essere iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma ex art. 41 L. 247/2017; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma gli studenti sopraindicati.

Patrocinio sostitutivo

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i praticanti avvocati: (omissis) iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, chiedono di essere autorizzati ad esercitare il patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma, limitatamente alla competenza funzionale e per valore dell'ex Pretore e dinanzi ai Giudici di Pace dello stesso Distretto; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di autorizzare i dottori sopraindicati ad esercitare il patrocinio nei limiti e con le



modalità già vigenti per il patrocinio avanti ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali i praticanti avvocati: (omissis) chiedono la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i praticanti avvocati suindicati.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti dai quali risulta che i dottori: (omissis) sono stati iscritti in altro Registro tenuto da altro Ordine; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Nulla Osta

(omissis).

Compiute pratiche

(omissis).

Punto 10: formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Vice Presidente Enrico Lubrano, unitamente alla Commissione Diritto dello Sport, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "La professione di Agente Sportivo anche alla luce del nuovo regolamento FIFA per agenti di calciatori", che avrà luogo il 18 settembre 2023, dalle ore 15.30 alle ore 17.30, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzi di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Alessandro Graziani (Consigliere Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce e Modera: Avv. Enrico Lubrano (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Diritto dello Sport).

Relatori: Prof. Avv. Massimo Proto (Ordinario Diritto Privato presso Link Campus University), Avv. Mario Assennato (Foro di Bari), Avv. Giancarlo Viglione (Componente Commissione Diritto dello Sport), Dott. Christian Bosco (Agente Sportivo CONI), Avv. Flavia Tortorella (Foro di Pescara).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del



Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio, unitamente alla Commissione Diritto Tributario, AIGA e Associazione Italiana Influencer, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "I profili fiscali della influencer economy in Italia", che avrà luogo il 19 settembre 2023, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzi di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Paolo Voltaggio (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Diritto Tributario), Avv. Giulia Guagliardi (Presidente AIGA Sezione Roma), Dott. Federico De Stasio (Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma).

Introduce e Modera: Prof. Avv. Jacopo Ierussi (Docente a contratto presso Link Campus University - Presidente e Fondatore Assoinfluencer).

Relatori: Avv. Massimo Forte (Componente Commissione Diritto Tributario), Dott.ssa Carolina Casolo (Tax & Social Security Consultant), Lgt. C.S. Antonio Dell'Anna (Nucleo Polizia Economica-Finanziaria Roma - Sezione Federalismo Fiscale e Pubblici Spettacoli), Avv. Antongiuseppe Morgia (Tax Lawyer), Avv. Francesco Spinello (Comitato Scientifico Assoinfluencer - Dottorando Diritto Tributario Uniroma2), Dott.ssa Alexandra Pica (Dottore Commercialista e Revisore Legale).

Conclusioni: Prof. Avv. Rossella Miceli (Ordinario Diritto Tributario presso Università degli Studi di Roma Sapienza), Avv. Marco Gabriele (Past Presidente AIGA Sezione Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Nesta, unitamente alla Commissione Marketing, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Il marketing legale nella mediazione. Le tecniche per il raggiungimento dell'accordo", che avrà luogo il 19 settembre 2023, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, presso l'Auditorium della Cassa Forense.

Indirizzi di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Paolo Voltaggio (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Diritto Tributario), Avv. Giancarlo Renzetti (CdA Cassa Forense), On. Laura Ravetto (Commissione Affari Costituzionali Camera dei



Deputati), Dott. Marco Andrea Doria (Presidente UNISRITA), Avv. Fabrizio Valerio Bonanni Saraceno (Componente Commissione Marketing - Dirigente Comunicazione Si.Avv.).

Modera: Avv. Guerrino Petillo (Segretario Generale Unisrita - Vice Coordinatore Commissione Marketing).

Relatori: Avv. Maria Agnino (Vice Presidente Ordine Avvocati di Roma) "I limiti deontologici dell'attività dell'avvocato in mediazione"; Prof.ssa Claudia Morelli (Docente presso Università di Bologna - Dipartimento Scienze della Comunicazione) "La meccanica della comunicazione e il plain language nel diritto"; Avv. Simone Marascialli (Mediatore Professionista) "La strategia di mediazione per il raggiungimento dell'accordo"; Avv. Caterina Grillone (Componente Commissione Marketing) "Il difensore nella mediazione, la scelta della giusta strategia nel raggiungimento dell'accordo"; Dott. Crescenzo Coppola (Co-founder e Direttore Commerciale Cieffe Consulting) "Le migliori tecniche per il raggiungimento del consenso; Dott. Danilo Manni (Commercialista - Presidente Unicsa) "La comunicazione persuasiva letta in chiave biostrutturale"; Avv. Marika Di Biase (Componente Commissione Marketing) "La privacy e la comunicazione dell'avvocato".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tamburro, unitamente alla Commissione Diritto del Lavoro ed all'AGI Lazio, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "La riforma della previdenza forense e le principali novità di Cassa Forense", che avrà luogo il 25 settembre 2023, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD.

Indirizzi di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Carlo Alberto Nicolini (Presidente CER AGI Marche).

Introduce: Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Diritto del Lavoro).

Modera: Avv. Giorgia Falzone (Componente Commissione Diritto del Lavoro - Componente CER AGI Lazio).

Relatori: Avv. Marcello Bella (Dirigente Area Legale, Ricorsi e Contratti di Cassa Forense) "Autonomia di Cassa Forense"; Avv. Leonardo Carbone (Direttore Rivista "La Previdenza Forense") "La riforma della previdenza forense"; Avv. Giancarlo Renzetti (Delegato per il Lazio e CdA di Cassa Forense) "La Camera di Conciliazione di Cassa Forense".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi



deontologici vista la natura della materia trattata e per la qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- I Consiglieri Arpino e Cesali, unitamente alla Commissione Proprietà Intellettuale, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo "La proprietà intellettuale nel metaverso", che avrà luogo il 26 settembre 2023, dalle ore 14.30 alle ore 17.00, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

COS'E' IL METAVERSO

Intervento del Dott. Fabio Cassanelli (Argo Business Solutions S.r.l.).

RIFLESSI DEL METAVERSO NELL'AMBITO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE
PROFILI GENERALI

Interventi dell'Avv. Maria Claudia Lepore e dell'Avv. Fabio Loprevite.

AL MARCHIO

Interventi dell'Avv. Raffaella Arista e dell'Avv. Nicola Francione.

AL DIRITTO D'AUTORE

Interventi dell'Avv. Leopoldo Lombardi, dell'Avv. Andrea Bini, dell'Avv. Pietro Perugini.

Intervento del Dott. Lino Prencipe (Responsabile New Media Sony Music).

Intervento dell'Avv. Alfredo Clarizia (Capo Dipartimento Legale Sony Music Italy).

GIURISDIZIONE E COMPETENZA

IN AMBITO CIVILE

Intervento dell'Avv. Sergio D'Andrea e dell'Avv. Paolo Marra.

IN AMBITO PENALE

Intervento dell'Avv. Luca Del Favero.

STRUMENTI DI TUTELA

Intervento dell'Avv. Giuseppe Cavallaro

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per attualità della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Vice Presidente Agnino, unitamente alla Fondazione Organismo di Mediazione Forense di Roma, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "I primi tre mesi di attuazione della riforma



sulla mediazione civile e commerciale", che avrà luogo il 2 ottobre 2023, dalle ore 12.30 alle ore 14.30, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Moderatore e Interviene: Avv. Maria Agnino (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Fondazione Organismo di Mediazione Forense di Roma) "Le difficoltà di una riforma in vigore differito - Il lungo interregno".

Relatori: Avv. Maria Cristina Biolchini (Mediatore e Formatore) "Il primo incontro ante e post Cartabia"; Avv. Simone Marascialli (Vice Responsabile Fondazione Organismo di Mediazione Forense di Roma) "I primi casi delle nuove materie obbligatorie".

Conclude: Avv. Sara Polito (Vice Responsabile Fondazione Organismo di Mediazione Forense di Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per attualità della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Celletti, unitamente alla Commissione Diritti Reali e Successioni, comunica di aver organizzato il "Corso sulle Successioni", che si svolgerà nelle date del 18 ottobre/15 e 29 novembre/13 dicembre 2023, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce e Moderatore: Dott. Luigi Argan (Presidente VIII Sezione Tribunale Civile di Roma).

18 OTTOBRE 2023

Relatori: Dott.ssa Maria Luparelli (Giudice VIII Sezione Tribunale Civile di Roma) "Capacità di testare. Testamento ed impugnazioni"; Avv. Chiara Borromeo () "Amministrazione di sostegno e casi pratici".

15 NOVEMBRE 2023

Relatori: Dott. Luigi D'Alessandro (Giudice VIII Sezione Tribunale Civile di Roma) "Azioni di riduzione per lesione di legittima"; Avv. Monica Poggioli - Avv. Paolo D'Agostino () "Donazioni indirette e contratto di vitalizio: casi pratici".

29 NOVEMBRE 2023

Relatori: Dott.ssa Andreina Gagliardi - Dott. Marco Coderoni (Giudici VIII Sezione Tribunale Civile di Roma) "La volontaria giurisdizione nelle successioni"; Avv. Flavia Falcone () "Consigli pratici e schemi sintetici".

13 DICEMBRE 2023



Relatori: Dott. Fabrizio Guerriore (Notaio in Roma) "Fedecomesso, tutela dei soggetti deboli e trust"; Avv. Luigi Piccarozzi () "Aspetti fiscali sulle successioni".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per singolo incontro (dodici totali) per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per "(omissis)", come si evince dalla (omissis) depositata a corredo della predetta istanza, il Consigliere Angelica Addessi, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Addessi, Coordinatore, del Dipartimento centro studi procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

Punto 11: formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi, come da tabulato che si allega (all. n. 2).

Punto 12: ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

(omissis)

(omissis)



(omissis)

(omissis)

(omissis)

- Su relazione del Consigliere Canale, sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti, come da elenco allegato al presente verbale (all. n.3). Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Punto 13: trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Si rinvia alla prossima adunanza.

Punto 14: comunicazioni dei Consiglieri

- Il Vicepresidente Agnino, in sostituzione del Consigliere Caiafa, riferisce che il Consigliere Caiafa osserva: 1. utile premettere, al fine di poter attentamente valutare il contenuto del protocollo sugli incarichi, di cui all'art. 5, comma terzo, CCI, trasmesso dalla Sezione XIV del Tribunale di Roma, che ai fini del primo popolamento dell'Albo dei Gestori, il termine è scaduto il 31 marzo 2023 e, pertanto, da tale data nessun incarico può essere conferito se non a quanti risultino iscritti nel relativo Albo.

Nel protocollo (all. n. 1) si precisa essere *"in corso l'iscrizione di numerosi professionisti...previa partecipazione ai corsi propedeutici"* e si precisa che *"l'aggiornamento dell'elenco dei curatori sarà effettuato nel prossimo settembre 2023, momento in cui è plausibile che tutti gli interessati avranno potuto regolarizzare la propria posizione"*.

La premessa lascia perplessi, perché non è dato comprendere - ma ciò potrà essere ovviamente accertato allorché sarà trasmesso l'elenco degli incarichi conferiti dal 1° aprile 2023- quale criterio la Sezione intende seguire per le nomine a curatore, che saranno effettuate prima che potrà andare a regime ciò che si è inteso realizzare con il protocollo.

2. Nel procedere all'analisi del documento si osserva.

La Sezione Procedure Concorsuali XIV del Tribunale di Roma precisa aver redatto l'allegato protocollo al fine di adempiere all'obbligo previsto dall'art. 5, comma terzo, CCI, che, però, prevede la trasmissione, annualmente, al Presidente della Corte di Appello, dei



dati relativi al numero ed alla durata dei procedimenti, con indicazione delle disposizioni adottate per assicurarne la celere trattazione, affinché' lo stesso Presidente della Corte di Appello ne possa dare atto nella Relazione sull'Amministrazione della Giustizia, sì da lasciar ritenere essere improprio il richiamo operato nei confronti della detta norma.

La nota che accompagna il protocollo risulta essere condivisa dai Giudici della Sezione e, nella premessa, richiama disposizioni normative, relative al conferimento degli incarichi di coloro che risultano essere iscritti nell'Albo dei Gestori della Crisi ed Insolvenza delle Imprese, istituito presso il Ministero della Giustizia, disciplinato dall'art. 356 CCI, che individua, per l'appunto, coloro che possono ottenere l'iscrizione, con i relativi requisiti di onorabilità per la nomina.

Sempre nella premessa viene ricordato che le nomine devono essere effettuate assicurando il rispetto di criteri di *trasparenza, rotazione ed efficienza* e dover essere i provvedimenti di nomina riportati nel Registro Nazionale, già istituito presso il Ministero della Giustizia, da attuarsi mediante l'adozione di "*protocolli condivisi con i Giudici*".

Prosegue la nota precisando essere essa diretta a regolare il conferimento degli incarichi, previsti dal Codice della Crisi, ai sensi dell'art. 356, di cui opera a pag. 2, sub 1), la relativa elencazione e, quindi, con riferimento all'art. 358, che stabilisce - come già ha precisato - una disciplina unificata per le nomine a curatore, commissario giudiziale, liquidatore e richiama due decisioni della Suprema Corte che hanno ribadito poter essere emesso il provvedimento di revoca, in ragione della natura ordinatoria ed amministrativa, priva di portata decisoria, su posizioni di diritto soggettivo, al fine di ribadire la non configurabilità di una posizione giuridicamente rilevante del curatore, in termini di mantenimento dell'incarico, decisioni queste, tuttavia, che hanno riguardato la *legge ante riforma* e, dunque, l'art. 37, che disciplinava la revoca del curatore, norma questa che, al contrario, in virtù della sostituzione operata dall'art. 34 del d.lgs. n. 5 del 2006, con decorrenza dal 16 luglio 2006, prevede poter avvenire "*con decreto motivato, sentiti il curatore e il comitato dei creditori*", ed assicura la tutela mediante reclamo da proporre alla Corte di Appello che, in un precedente, che ha riguardato il Tribunale di Latina, ha proprio, richiamando la sentenza n. 5094 del 2015, nel pronunciare sulla inesistenza dei dedotti motivi, ritenuto non essere gli stessi giustificati, tanto da aver disposto la reintegrazione dei curatori revocati nelle pregresse funzioni (all. n. 2 ordinanza Corte di Appello).

Procede la nota nel sottolineare la necessità di dover essere garantito "*l'interesse pubblicistico al regolare svolgimento e al buon esito della procedura*", sì da essere giustificata la

individuazione del Professionista "tenendo conto dell'estrema specializzazione della materia" ed avere, per tale ragione, la designazione "carattere giurisdizionale...e connotati di piena discrezionalità", rinvenienti nelle statuizioni della Camera di Consiglio non ostensibili.

Prosegue la nota precisando, quindi, che la scelta del professionista deve avvenire sulla base di una valutazione di carattere complessivo e che deve essere assicurata efficienza e celerità, al fine della migliore conduzione delle procedure e del perseguimento degli interessi dei creditori, e che, pertanto, questi "...debba rispondere ad alcune precise ed indefettibili caratteristiche", sicché, comportando la specializzazione "costi ed investimenti di notevole entità", si rende necessario assicurare "...una certa stabilizzazione e un numero di incarichi idonei a garantire una adeguata remunerazione" (id est?!) mediante richiamo delle linee emanate dal CSM in data 21 luglio 2022, e che seppur ciò non deve comportare "la cristallizzazione dei professionisti nominabili", tuttavia, giustifica la decisione di mantenere un elenco che non determini "il blocco di nuove assegnazioni", dovendo esso favorire il rinnovamento e l'inserimento di giovani Professionisti, precisando che l'assegnazione di nuovi incarichi non può avvenire in favore di coloro che abbiano superato il limite di 70 anni, disposizione questa non prevista dalla legge.

Con il protocollo si afferma il *principio di territorialità*, in favore dei Professionisti iscritti agli Ordini locali e, in asserita osservanza delle *linee guida*, emanate dal Consiglio Superiore della Magistratura, con delibera del 21 luglio 2022, la necessaria previsione di un Registro presso gli Uffici territoriali nel quale annotare il nominativo del Professionista; la data della nomina, al fine di evitare il conferimento di incarichi eccessivamente ravvicinati e "per consentire un'efficace gestione delle nomine ed evitare la loro concentrazione"; la individuazione di un numero approssimativo di incarichi da assegnare, per assicurare una adeguata turnazione, con possibilità per gli Uffici di delimitare l'elenco dei professionisti nominabili.

Si conclude precisando che le nomine non devono generare "un rapporto di fidelizzazione tra curatore e singolo giudice" al fine di consentire "che la valutazione delle attitudini professionali sia espressione corale della Sezione" e che, essendo la scelta effettuata nella Camera di Consiglio, se si facesse riferimento alla collocazione dei Professionisti in apposite fasce, si verrebbe a violare "il segreto della Camera di Consiglio", con conseguente condizionamento dell'esercizio della giurisdizione: tema sul quale si ritornerà nel prosieguo.

Le considerazioni sin qui svolte permetterebbero la predisposizione di un elenco all'interno della Sezione necessariamente riservato, precisandosi non risultare "che alcun Tribunale utilizzi elenchi dei



curatori ostensibili all'esterno", circostanza questa non vera in relazione alla quale il Consiglio ha preso posizione più volte, tanto da aver interessato la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, la Procura Generale della Suprema Corte di Cassazione, lo stesso Consiglio Superiore della Magistratura, tanto da avere determinato l'audizione da parte di tale Organo del precedente Presidente, Avv. (omissis) e di esso Consigliere, in ragione della delega relativa alle procedure concorsuali (all. n. 3).

Si precisa nella nota che il quadro normativo permetterebbe, invero, la previsione di un elenco interno alla Sezione riservato, reso opportuno esso nell'interesse del buon andamento dell'Ufficio e, nell'operare una illustrazione della struttura dell'elenco, si precisa, ancora, essere esso diviso in fasce, con l'indicazione della rilevanza delle procedure e che le nomine saranno attuate tenendo conto del presumibile attivo e che, per fini perequativi, esse saranno attribuite "a tutte le fasce secondo il criterio di rotazione", attesa la necessità di consentire la turnazione in un elenco che preveda 300 unità e sia in grado di consentire di attribuire ogni anno "a ciascun Professionista $\frac{3}{4}$ incarichi di cui almeno uno remunerativo".

3. Prima di entrare nel dettaglio del protocollo è opportuno sottolineare che non sono rinvenute le *linee guida* del 21 luglio 2022 del CSM, mentre con circolare del medesimo Organo del 24 settembre 2020 (all. n. 4) "*...nell'ottica di individuare buone prassi e linee guida che consentano il miglior governo possibile sotto il profilo organizzativo delle nuove sfide che l'entrata in vigore del Codice della crisi inevitabilmente porrà agli uffici*", per dare attuazione agli obiettivi, è stato istituito un gruppo di lavoro che ha effettuato una ricognizione delle prassi esistenti, con la collaborazione degli uffici giudiziari, e che ha predisposto delle *linee guida*, frutto dell'analisi e della rielaborazione delle migliori prassi operative, in relazione agli aspetti organizzativi, gestionali e di vigilanza delle procedure.

La predetta circolare, al capitolo terzo (pagg. 30/39) si occupa della indipendenza del curatore, dell'inefettabile presupposto della professionalità di questi, della turnazione, rotazione e trasparenza nel conferimento degli incarichi, della nomina dei coadiutori, dei delegati, dei difensori e degli ausiliari della procedura.

A tal riguardo, con riferimento alla *turnazione, rotazione e trasparenza* nel conferimento degli incarichi, evidenzia la necessità che il curatore disponga, oltre che della professionalità, anche del tempo necessario per la cura di tutti gli aspetti della procedura, "*...essendo evidente che incarichi troppo ravvicinati nel tempo non consentono di dedicare alla procedura l'attenzione richiesta dalla legge*" e richiama una propria risoluzione in temi di poteri di vigilanza dei dirigenti degli uffici, del 12 ottobre 2016, diretta



alla tenuta di un registro in cui annotare, oltre che il nominativo del professionista, la data della nomina, *"...di modo da evitare il conferimento di incarichi eccessivamente ravvicinati"*. Il detto registro è previsto debba riportare il nome del Professionista affidatario, il Giudice delegato, *"...le prime informazioni relative alla complessità dell'incarico ed ai presumibili valori dell'attivo e passivo da aggiornare periodicamente"*.

Prosegue la circolare (pag. 36), nel senso che, al fine di consentire *"un efficace gestione delle nomine ed evitare la loro concentrazione"*, sia opportuna la individuazione di un *"numero approssimativo di incarichi da assegnare in un dato periodo ai professionisti iscritti negli elenchi tenuti dall'ufficio, coordinando tali necessità con quella di attribuirne ai medesimi un numero tale da garantire il conseguimento di una adeguata professionalità e remunerazione"*, aggiungendo, con riferimento alla valutazione della capacità remunerativa o meno della procedura, dovere detta disamina essere condotta non solo nel momento della nomina, ma anche nel prosieguo, *"aggiornando le annotazioni del registro"* e dover essere assicurata la rotazione dei Professionisti tra i Magistrati.

Si sottolinea dover essere individuato *"un numero massimo di incarichi conferibili in un dato tempo, garantire attraverso la rotazione la possibilità per ciascun curatore di acquisire adeguata professionalità ed affidare l'incarico a chi può assicurare l'esercizio diretto, personale e tempestivo dell'ufficio, tenendo conto della trasparenza, correttezza, deontologia manifestata al cospetto di tutti gli organi"*, il tutto assicurato mediante pubblicazione sul sito del Tribunale, o con modalità ugualmente potenzialmente diffusive in ossequio al principio della trasparenza.

Ai fini della valutazione stupisce il richiamo operato dal protocollo in relazione al necessario *"possesso di una adeguata struttura professionale"*, cui in precedenza aveva fatto riferimento la legge 6 agosto 2015, n. 132, che al quarto comma aveva previsto che il curatore dovesse essere in possesso *"di una struttura organizzativa e di risorse...adeguate al fine del rispetto dei tempi previsti"* nel programma di liquidazione, previsione poi espunta, non potendo un sistema di nomina essere basato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, atteso che essa avrebbe potuto compromettere l'accesso agli incarichi da parte di coloro che, vantando minore anzianità di iscrizione, ovvero che non essendo dotati di sufficienti risorse economiche, non avrebbero potuto assumere l'incarico stesso, pur avendo acquisito una specializzazione nell'ambito della specifica materia, seguendo corsi di formazione ma, prima ancora, quelli previsti per la iscrizione nell'Albo dei Gestori che, come si è già in precedenza accennato, intende assicurare una turnazione negli incarichi indipendentemente dalla età di quanti sono iscritti nell'Albo.



Giova ricordare a tal riguardo, che il Consiglio dell'Ordine ha organizzato più Corsi al fine di consentire il primo popolamento dell'Albo, previsto dall'art. 356, secondo comma, intervenendo, peraltro, presso il Ministero della Giustizia, con delibera del 2 febbraio 2023 (all. n. 5), al fine di assicurare la validità del Corso organizzato nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina normativa che, una circolare del 19 gennaio 2023, aveva inteso modificare.

Altro Corso è stato Sempre organizzato dal Consiglio dell'Ordine per consentire l'acquisizione del titolo di Esperto, figura prevista per la Composizione negoziata della Crisi, nomine queste che è previsto vengano effettuate con criteri trasparenti - tali da assicurare turnazione ed evitare la sclerotizzazione degli incarichi - da una apposita commissione, che resta in carica per due anni, costituita presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, composta da due Magistrati, uno effettivo ed uno supplente, designati dal Presidente della Sezione specializzata in materia di impresa, da due membri, uno effettivo e uno supplente, designati dal Presidente della Camera di Commercio e, ancora, da due membri, uno effettivo e uno supplente, designati dal Prefetto nel cui territorio si trova la Camera di Commercio. Nomine queste di cui il protocollo non si interessa.

Il principio, tuttavia, della *trasparenza* e *rotazione* è richiamato dalla disciplina normativa pregressa e dal Codice della crisi, al fine di evitare il fenomeno della sclerotizzazione degli incarichi più volte denunciato dal Consiglio, che ha sollecitato l'intervento del Presidente della Corte di Appello, della Procura Generale presso la Suprema Corte di Cassazione, del Consiglio Superiore della Magistratura e che ha, infine, permanendo l'atteggiamento della Sezione fallimentare, in ordine alla più volte richiesta di conoscere l'elenco dei Professionisti da essa individuati, negato la ostensione di esso che, al contrario di quanto si precisa nel protocollo, gli altri Tribunali rendono pubblico (Tribunale Tivoli, Tribunale di Frosinone, Tribunale Napoli, Tribunale di Reggio Calabria e molti altri).

È sufficiente osservare che, allorché un Tribunale ha la necessità di comunicare un provvedimento della Sezione, esso perviene al Professionista mediante pec, trasmessa dalla Cancelleria, che riporta i nominativi di tutti gli altri destinatari, mentre nel caso del Tribunale di Roma è singola per ciascun Professionista, con la conseguenza che gli altri Uffici giudiziari, oltre a rendere ostensibile l'elenco, ciò fanno anche implicitamente attraverso le comunicazioni.

Ora, è evidente che il criterio *numerico-temporale* indicato dal protocollo, ovvero della previsione dell'assegnazione di $\frac{3}{4}$ incarichi l'anno, di cui almeno uno positivo, tende ad escludere dalle nomine i Professionisti non ancora compiutamente formati, ai quali vengono



all'inizio assegnate unicamente procedure liquidatorie di scarso rilievo e normalmente prive di attivo che, comunque, richiedono anch'esse professionalità, atteso che talvolta, proprio per le conoscenze di chi è chiamato a gestirle, possono rilevarsi positive in ragione delle iniziative da intraprendere (azioni recuperatorie, revocatorie, di responsabilità). A ciò si aggiunga che l'incarico negativo è, comunque, remunerato dall'Erario con riconoscimento di una somma non inferiore ad Euro 800,00 che per un giovane può essere, comunque, significativa.

Non vi è nella circolare nessun riferimento al criterio di affidamento degli incarichi per quel che concerne il soggetto di cui si procede alla nomina (curatore, commissario liquidatore), il conferitario (avvocato, coadiutore, delegato e stimatore), la data della nomina e, per gli avvocati, il tipo di giudizio, per i dottori commercialisti e consulenti del lavoro il tipo di attività delegata e, per gli stimatori la consistenza dei beni mobili, mobili registrati, immobili, aziende etc., in ragione di dover assicurare la rotazione anche per tali incarichi e di evitare, in particolare, quelli reciproci. E' lo stesso CSM, nella circolare richiamata, che ha fatto espresso riferimento alla necessità di acquisire un preventivo di spesa e di concordare preliminarmente il compenso, di escludere la nomina di uno stesso avvocato per più giudizi, essendo ciò consentito in ipotesi di cause c.d. seriali, e così ancora di escludere che un medesimo Professionista (avvocato, dottore commercialista, consulente del lavoro coadiutore, stimatore), possa essere nominato per più di tre volte con riferimento a tutte le procedure gestite da un unico Professionista.

Di tutto ciò non vi è cenno alcuno nel protocollo nonostante il tema degli incarichi reciproci ed il numero delle procedure gestite da pochi Professionisti e, in particolare, l'accertata pendenza in passato anche di 40 procedure, evidenziano una indiscussa concentrazione degli incarichi incidente come tale sull'obbligo di assicurare una turnazione nell'affidamento degli stessi.

Quanto previsto dal protocollo, per le ragioni individuate nell'art.5, terzo comma, non risulta essere in linea con quanto stabilito dall'entrata in vigore del Codice della crisi e, in particolare, dall'avvenuta pubblicazione degli scritti all'Albo dei gestori, ai fini del primo popolamento, avvenuta nel termine fissato del 31 marzo 2023, e sul presupposto che l'Albo subirà aggiornamenti, in ragione della partecipazione prevista ai Corsi propedeutici, si sostanzia nella previsione della creazione di un elenco da effettuare *".. nel prossimo settembre 2023"*- momento ritenuto plausibile perché tutti gli interessati avranno potuto regolarizzare la propria posizione - dal quale attingere i nominativi dei Professionisti da nominare, prevedendo la non ostensione di esso, in contrasto con i principi di trasparenza, assicurati dall'art. 356 attraverso la pubblicità dell'Albo.



Il Consiglio prende atto e dispone che la presente delibera con gli allegati alla stessa venga trasmessa al Presidente della Corte di Appello di Roma, al Presidente del Tribunale, al Consiglio Superiore della Magistratura, perché intervengano al fine di assicurare la reale trasparenza e turnazione degli incarichi e dispongano la pubblicità dell'elenco dei Professionisti individuati dalla Sezione.

- Il Presidente Nesta, in sostituzione del Consigliere Caiafa, comunica l'avvenuto inserimento nella Commissione Crisi della Collega (omissis).

Il Consiglio prende atto dell'avvenuto inserimento.

- Il Consigliere Comi comunica che l'art.35 comma primo, lettera d), della legge 31 dicembre 2012 n.247 ha riconosciuto espressamente al Consiglio Nazionale Forense di svolgere il compito di emanare ed aggiornare il codice deontologico, funzione questa che in precedenza era stata, comunque, esercitata da una commissione di studio designata dallo stesso C.N.F. che aveva predisposto un progetto preliminare distribuito ai Consigli dell'Ordine ed alle Associazioni Forensi per raccogliere le relative osservazioni e suggerimenti. Ha trovato, quindi, applicazione, attraverso la richiamata norma, il principio enunciato dalla Suprema Corte, a Sezioni Unite, con la decisione 12 dicembre 1995, n.12723 che ha espressamente riconosciuto competere agli Ordini Professionali l'emanazione di regole di deontologia vincolanti per i propri iscritti *"...quale espressione di autogoverno della professione di autodisciplina dei comportamenti degli scritti..."* sul presupposto che *"...la violazione delle norme di etica professionale così stabilite, avente valore di norme interne dell'ordinamento particolare della categoria, dà luogo ad illecito disciplinare, che può essere sanzionato al fine di ricondurre i destinatari delle norme all'osservanza dei doveri che la categoria si è imposti"*.

In tal senso, dunque, la richiamata norma ha riconosciuto al C.N.F. il potere di aggiornare *"periodicamente il codice deontologico, curandone la pubblicazione e la discussione in modo da favorirne la più ampia conoscenza, sentiti i Consigli dell'Ordine Circondariali anche mediante una propria commissione consultiva presieduta dal suo Presidente o da altro Consigliere da lui delegato e formata da componenti del C.N.F. e da Consiglieri designati dagli Ordini in base al regolamento interno del C.N.F."*.

Nella relazione illustrativa del testo del nuovo codice deontologico, approvato dal C.N.F. il 31 gennaio 2014, presentato a Roma, il 19 febbraio successivo, ai Presidenti del Consiglio dell'Ordine ed alle altre componenti dell'Avvocatura viene richiamato, nella premessa, l'art.3 comma tre della legge n.247 del 2012 che nel sottolineare che l'Avvocato, nell'esercizio della



professione, deve uniformarsi ai principi contenuti nel codice deontologico chiarisce che questo, nel testo emanato dal C.N.F., ai sensi dell'art.35, comma primo, lettera d) e 65 comma quinto:

- **stabilisce** le norme di comportamento che devono essere osservate in via generale e, nello specifico, nei rapporti con il cliente, con la controparte, con altri Avvocati, Professionisti e di Magistrati;
- **individua** fra le norme in esso contenute quelle che *"...rispondendo alla tutela di un pubblico interesse al corretto esercizio della professione, hanno rilevanza disciplinare"*;
- **stabilisce** che tali norme *"...per quanto possibile, devono essere caratterizzate dall'osservanza del principio della tipizzazione della condotta e devono contenere l'espressa indicazione della sanzione applicabile"*.

Nella vigenza del Codice deontologico del 1997, il Consiglio poteva emettere pareri sulla **"compatibilità"**, delle condotte rappresentate dall'iscritto, con la permanenza nell'albo (**art. 16 vecchio Codice deontologico**).

Con il nuovo Codice deontologico la facoltà concessa all'iscritto di richiedere tale parere al proprio Ordine (anzi: l'obbligo di chiederlo *"nel dubbio"*) non è stata riproposta, né tantomeno la nuova legge professionale fa riferimento, tra i compiti e le prerogative consiliari, all'emanazione di alcun parere di natura deontologica. Soprattutto dopo il passaggio di competenze disciplinari ai Consigli distrettuali di disciplina, il perimetro normativo di riferimento impone al Consiglio di rilasciare **"pareri"** esclusivamente di **"chiarimento"** delle disposizioni deontologiche e ordinamentali, comunque in **termini generali**, non connesse a fattispecie concrete e senza alcuna funzione orientativa della condotta degli iscritti. In considerazione di quanto disposto dall'art. 32, comma 2, l.p. sulle Commissioni consiliari è opportuno ricordare che esso espressamente prevede che *"Il funzionamento delle commissioni è disciplinato con regolamento interno ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lettera b)"* ed aggiunge che *"Il regolamento può prevedere che i componenti delle commissioni possano essere scelti, **eccettuate le materie deontologiche o che trattino dati riservati**, anche tra gli avvocati iscritti all'albo, anche se non consiglieri dell'ordine"*.

Ne consegue che i pareri di natura deontologica siano provenienti da Consiglieri dell'Ordine, a ciò delegati, e non dal Consiglio.

Per tale ragione il Presidente ha individuato, nel **Dipartimento di competenza**, i Consiglieri cui ha affidato il compito di redigere e sottoscrivere le note di risposta alle richieste degli iscritti sulla materia deontologica, consentendo Loro di avvalersi della collaborazione dei componenti della Struttura consiliare di studi deontologici.

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.

Punto 15: varie ed eventuali

- Nulla da deliberare.

- Il Presidente Nesta dichiara chiusa l'adunanza alle ore 18.14; convoca contestualmente la prossima adunanza ordinaria per il giorno 14 settembre 2023 all'ora da comunicarsi con l'ordine del giorno che sarà successivamente inviato a mezzo pec.

Prima della chiusura dell'adunanza, nessun Consigliere ha chiesto che venga acquisita trascrizione della registrazione audio della adunanza.

Il Segretario
(Avv. Alessandro Graziani)

Il Presidente
(Avv. Paolo Nesta)